

La Costituzione italiana

Modifiche delle disposizioni del programma costituzionale nell'interesse delle future generazioni

Convegno

Casa dell'Architettura

Piazza Manfredo Fanti, 47 | Roma

Webinar

Online sulla piattaforma "GoToWebinar"

17 marzo 2023

Ore 15:00–19:00

Coordinatore scientifico

Christian Rocchi, Delegato politiche nazionali dell'Ordine degli architetti di Roma e provincia
Francesco Clementi, Professore di Diritto Pubblico comparato – Università La Sapienza di Roma

Tutor

Nives Barranca, Formazione OAR

Il concetto di miglioramento progressivo espresso dalla nostra costituzione e legato ad ogni tipologia di lavoro materiale o intellettuale è alla base del nostro codice deontologico: nel suo "incipit" vengono citati tre articoli della costituzione: l'art.4, l'art.9 e l'art.41.

Due di questi, il 4 ed il 9, sono stati recentemente modificati.

All'indirizzo sociale che l'attività del nostro lavoro deve perseguire si aggiunge in costituzione un tema di fondamentale importanza: quello della preservazione dell'ambiente.

Il tema della sostenibilità ambientale diventa un patrimonio che si aggiunge a quello storico e artistico, da preservare e trasferire alle future generazioni.

Non è un caso che tali disposizioni entrino in epoca post pandemica in molte delle disposizioni costituzionali di diversi paesi. L'Europa stessa ha cambiato passo e dalle politiche recessive liberiste con le quali sono state affrontate le crisi economiche e finanziarie dal 2007 al 2012, si è passato ad affrontare la crisi pandemica con politiche comuni sostenendo il Green Deal e dando impulso al Next Generation EU. La svolta delle politiche europee post Covid è stata basata sulla sostenibilità ambientale, sulla solidarietà tra i paesi, imparando dalla lezione pandemica derivante proprio dal depauperamento e contaminazione dell'ambiente.

Oggi più che mai abbiamo necessità di capire nell'interesse nostro e delle future generazioni, come queste disposizioni costituzionali possano tramutarsi in strumenti di attuazione concreta.

Tante cose da fare per dare attuazione al programma costituzionale: sempre più importante e centrale per arrivare ad agganciare quel progressivo miglioramento di spazio antropico e naturale a cui deve tendere ogni tipo di attività pubblica e privata, imprenditoriale e professionale.

ORE 15:00 | CHECK/IN dei partecipanti

ORE 15:30 | INTRODUZIONE E SALUTI

Alessandro Panci, Presidente Ordine degli Architetti di Roma e provincia

ORE 16:00 | INTRODUZIONE AI LAVORI

Christian Rocchi, Delegato politiche nazionali dell'Ordine degli architetti di Roma e provincia

ORE 16:30 | RELAZIONE INTRODUTTIVA: LA REPUBBLICA, L'AMBIENTE E LE NUOVE GENERAZIONI

Daria de Pretis, Vice presidente Corte Costituzionale

ORE 17:00 | MODIFICA ART. 9 E 41 DEL DETTATO COSTITUZIONALE: "NELL'INTERESSE DELLE FUTURE GENERAZIONI"

Francesco Clementi, Professore di Diritto Pubblico comparato, Università La Sapienza di Roma, Dipartimento Scienze sociali ed economiche

ORE 17:30 | TAVOLA ROTONDA | LA TUTELA DEL PAESAGGIO DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E AMBIENTALE: UNA NECESSITÀ CHE DEVE TROVARE STRUMENTI DI ATTUAZIONE CONCRETI

Modera e coordina

Christian Rocchi, Delegato politiche nazionali dell'Ordine degli architetti di Roma e provincia partecipanti

Partecipanti

Dario Parrini, Vice presidente Commissione Affari Costituzionali del Senato (Già relatore art.9 cost.)

Nazario Pagano, Presidente Commissione Affari Costituzionale Camera

Domenico Bilotta, Direttore Generale Investire sgr

Costanza Pierdominici, Consigliere Ordine degli architetti di Roma e provincia

Piero Presutti, Sindaco di Fonte Nuova

ORE 18:30 | APERTURA AL DIBATTITO

ORE 19:00 | CHECK/OUT dei partecipanti

La partecipazione all'evento riconosce n. 4 CFP in discipline ordinistiche
Codice **ARRM2873**

È obbligatoria la registrazione online su /formazione.architettiroma.it

Ordine Architetti P.P.C. di Roma e provincia

Piazza Manfredo Fanti, 47 | Roma

+39 06 97604560

/architettiroma.it